



OGGETTO: Adesione al Lotto 1 “Servizi applicativi - Grandi Contratti – PAC” dell’Accordo Quadro Consip avente ad oggetto l’affidamento di “servizi applicativi in ottica cloud e l’affidamento di servizi di PMO per le pubbliche amministrazioni – ID 2212” (CIG originario 8210577E78), mediante stipula del Contratto Esecutivo della durata di 48 mesi da sottoscrivere con il RTI costituito dalla mandataria ALMAVIVA S.p.A. e dalle mandanti THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A - APKAPPA S.R.L – EUROLINK S.R.L. - INMATICA S.P.A - MICE S.R.L. - SOLVING TEAM S.R.L - TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. - WHITEHALL REPLY S.R.L. per lo sviluppo e la manutenzione dei portali e dei relativi servizi on-line dell’AIFA (CIG derivato 897983496F - CUI S97345810580202100005)

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell’art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato “Regolamento”;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell’AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell’incarico di Direttore generale dell’AIFA;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Visto, in particolare, l’art. 24 del predetto Regolamento di Contabilità ai sensi del quale “Il Direttore Generale esercita il potere di sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e

forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa, con possibilità di delega ai dirigenti di II fascia per importi non superiori alle soglie di rilevanza europea.”;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l’incarico di dirigente dell’Area Amministrativa dell’Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell’art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l’incarico di dirigente dell’Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all’art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell’Agenzia;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell’art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell’art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dott. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all’art. 35 del Codice;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* per la parte vigente;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall’ANAC;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT”* da attuare in forza del *“Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione”* previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il *Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022*, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;

Visto il Piano Triennale ICT 2021-2023 dell’Agenzia Italiana del Farmaco predisposto, sulla base delle strategie comunitarie e nazionali adottate sul tema dell’Agenda Digitale, a cura del Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in piena aderenza con i documenti strategici (Europe 2020, Strategia per la crescita digitale 2014-2020), i documenti di pianificazione (Piano di azione europeo sull’eGovernment, Piani triennali per l’informatica 2018-2020, 2019-2021 e 2020-2022 dell’AgID) che governano il tema a livello nazionale ed europeo, e con la predetta

Circolare AgID, nonché le relative previsioni di impegno economico dell'Agenzia Italiana del Farmaci per l'anno 2021;

Viste la Delibera n. 41 del 17 giugno 2021 del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA, recante l'approvazione del predetto Piano Triennale ICT 2021-2023 dell'Agenzia italiana del Farmaco e la Determina del Direttore Generale n. 976 del 27 agosto 2021 di attuazione della Delibera in parola;

Visto in particolare l'art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *"assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017"*;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *"di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE"*;

Visto l'art. 5, comma 5- quinquies del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con Legge 29 novembre 2007, n. 222 ha disposto, attraverso l'aggiunta della lettera c-bis) al comma 8 dell'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che l'Agenzia possa far fronte alle spese di funzionamento anche *"mediante eventuali introiti derivanti ..."* dallo svolgimento di attività di natura commerciale attraverso *"... contratti stipulati con soggetti privati per prestazioni di consulenza, collaborazione, assistenza, ricerca, aggiornamento, formazione agli operatori sanitari e attività editoriali, destinati a contribuire alle iniziative e agli interventi di cofinanziamento pubblico e privato finalizzati alla ricerca di carattere pubblico sui settori strategici del farmaco di cui alla lettera g) del comma 5, ferma restando la natura di ente pubblico non economico dell'Agenzia"*;

Tenuto conto che per la realizzazione dei Registri di monitoraggio l'AIFA stipula specifici contratti di natura economica con le Aziende farmaceutiche rientranti nella fattispecie di cui al capoverso precedente;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF-Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF-Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel

precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Vista la delibera n. 41 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Vista altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 58 del 26 ottobre 2021, concernente l'adozione del documento di budget economico 2022 con annesso budget per il triennio 2022-2024;

Vista la delibera n. 8 del 28 gennaio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022 corrisponde agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell'Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 165 del 09/02/2021 con la quale è stato adottato il "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2021 – 2022", ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo *"nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*, nella quale è stato espressamente previsto l'acquisto in parola col CUI n. S97345810580202100005;

Visto l'art. 73 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. , il quale stabilisce che *"Nel rispetto dell'art. 117, comma 2, lett. r) della Costituzione, e nel rispetto dell'autonomia dell'organizzazione interna delle funzioni informative delle regioni e delle autonomie locali il presente Capo definisce e disciplina il Sistema pubblico di connettività e cooperazione (SPC), quale insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che assicura l'interoperabilità tra i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni, permette il coordinamento informativo e informatico dei dati tra le amministrazioni centrali, regionali e locali e tra queste e i sistemi dell'Unione europea ed è aperto all'adesione da parte dei gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati. Il SPC garantisce la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ciascun soggetto aderente. La realizzazione del SPC avviene nel rispetto dei seguenti principi: a) sviluppo architeturale e organizzativo atto a garantire la federabilità dei sistemi; b) economicità nell'utilizzo dei servizi di rete, di interoperabilità e di supporto alla cooperazione applicativa; b-bis) aggiornamento continuo del sistema e aderenza alle migliori pratiche internazionali; c) sviluppo del mercato e della concorrenza nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il SPC è costituito da un insieme di elementi che comprendono: a) infrastrutture, architetture e interfacce tecnologiche; b) linee guida e regole per la cooperazione e l'interoperabilità; c) catalogo di servizi e applicazioni. Ai sensi dell'art. 71 sono dettate le regole tecniche del Sistema pubblico di connettività e cooperazione, al fine di assicurarne: l'aggiornamento rispetto alla evoluzione della tecnologia; l'aderenza alle linee guida europee in materia di interoperabilità; l'adeguatezza rispetto alle esigenze delle pubbliche amministrazioni e dei suoi utenti; la più efficace e semplice adozione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, il rispetto di necessari livelli di sicurezza;*

Visto l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, *“le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”*;

Visto che ai sensi dell'art. 1, comma 192, della L. n. 311/2004, *“Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”*;

Visto l'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, il quale ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente *“ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”*;

Visto l'art. 1 comma 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) e ss. mm. ii., in virtù del quale *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della L. 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Considerato che, con il sopra citato “Piano ICT 2021-2023 dell'AIFA”, viene delineata la strategia di cambiamento e vengono individuati gli obiettivi concreti di trasformazione digitale dell'Agenzia, in sinergia con le piattaforme abilitanti (SPID, pagoPA, ANPR, CIE) e i progetti strategici di cui al Piano triennale per l'informatica della pubblicazione amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

Considerato che il Piano è stato predisposto dal Responsabile della transizione al digitale con il supporto del Settore ICT, quale Ufficio per la transizione al digitale, in coerenza con il *“Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione”* così come delineato nel sopra citato Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 dell'AgID;

Considerato che il Piano ICT AIFA 2021-2023 prosegue o integra le linee di azione della versione 2018-2020 e tiene conto dei fabbisogni ed evoluzioni del Sistema Informativo, sia in termini di infrastrutture sia di parco applicativo, e individua le iniziative ICT che l'Agenzia intende realizzare nel triennio nonché gli strumenti individuati per la loro attuazione;

Considerato che, al fine di dare attuazione alla trasformazione digitale dell'Agenzia, il Settore ICT ha utilizzato gli strumenti di acquisto centralizzato della Consip, tra cui in particolare i Contratti Quadro SPC Cloud e il Contratto Quadro Consip “Sistemi Gestionali Integrati” – SGI Lotto 1 e ha adottato un nuovo modello “Multiple source” che prevede,

quindi, il ricorso ad una più ampia platea di fornitori ICT da cui acquisire beni e servizi informatici;

Visto il Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro Consip “SPC Cloud LOTTO 4” Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line CIG Originario 5519376D26 e CIG derivato 87792523F0, sottoscritto dall’AIFA con il RTI Al maviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (mandataria)/Almawave S.r.l./Indra Italia S.p.A./PWC Public Sector S.r.l. (mandanti), avente scadenza in data 03/08/2022 - giuste determine autorizzative DG nn. 335/2018, 618/2018, 1194/2019, 1642/2019, 902/2020 e 693/2021 - finalizzato a conseguire gli obiettivi del Piano ICT dell’AIFA di dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e garantire lo Sviluppo e la Conduzione dei Portali e dei relativi Servizi on-line dell’Agenzia in coerenza con il modello strategico del Piano triennale per l’informatica 2019-2021 dell’Agenzia per l’Italia digitale;

Tenuto conto che, al fine di garantire il corretto funzionamento del Sistema informativo dell’Agenzia e dare attuazione al Piano ICT 2021-2023, si rende necessario individuare, in coerenza con quanto previsto al sopra citato art. 1 comma 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, lo strumento di acquisto Consip idoneo a soddisfare le esigenze dell’Agenzia in termini di dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e garantire lo Sviluppo e la Conduzione dei Portali e dei relativi Servizi on-line dell’Agenzia che ricadono nel perimetro del Contratto SPC Cloud LOTTO 4;

Preso atto che in data 30/04/2021 è stata aggiudicata da Consip S.p.A. la procedura di gara ID 2212, indetta ai fini della conclusione di un Accordo Quadro, previsto da AgID ai fini dell’attuazione del Piano Triennale per l’informatica nella PA ed avente ad oggetto l’affidamento di Servizi applicativi in ottica cloud e l’affidamento di servizi di PMO per le pubbliche amministrazioni, sul quale basare l’aggiudicazione di contratti esecutivi aventi ad oggetto servizi applicativi IT, mediante Ordinativi di fornitura che le Amministrazioni potranno indire nel periodo di vigenza dell’Accordo quadro medesimo;

Visto che in data 14/07/2021 è stato attivato da Consip S.p.A. il Lotto 1 dell’Accordo Quadro predetto, recante “*Servizi applicativi - Grandi Contratti – PAC*” e riservato alle Amministrazioni e/o Enti di rilevanza nazionale (CIG originario 8210577E78), stipulato, all’esito di detta procedura di gara ID 2212, da Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, con i seguenti quattro operatori economici:

- 1) RTI costituito da ACCENTURE S.P.A. (mandataria) e AVANADE ITALY S.R.L. – ESRI ITALIA S.P.A. – SMC TREVISO S.R.L. – BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.P.A. (mandanti);
- 2) RTI costituito da IBM ITALIA S.P.A. (mandataria) e EY ADVISORY S.P.A. - DEDAGROUP PUBLIC SERVICES S.R.L. – PAgile (mandanti);
- 3) RTI costituito da ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L. (mandataria) e EUSTEMA S.P.A. - NET SERVICE S.P.A. - DGS S.P.A. - CLARANET S.R.L. - SICILIA SISTEMI E TECNOLOGIE S.R.L. - DATAMANAGEMENT ITALIA S.P.A. - PARSEC 3.26 S.R.L. (mandanti);
- 4) RTI costituito da ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. (mandataria) e APKAPPA S.R.L. – EUROLINK S.R.L. - INMATICA S.P.A - MICE S.R.L. - SOLVING TEAM S.R.L - TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. - WHITEHALL REPLY S.R.L. (mandanti) – d’ora innanzi per brevità anche il **RTI ALMAVIVA**;

Considerato che la durata dell’Accordo Quadro in parola è di 18 (diciotto) mesi, prorogabili fino ad ulteriori 12 (dodici) mesi e che ciascun Contratto Esecutivo dispiegherà i suoi effetti dalla data di stipula e avrà una durata massima di 48 (quarantotto) mesi, comprensivi di

massimo 12 mesi di garanzia sul software sviluppato/modificato, decorrenti dalla data di conclusione delle attività di subentro ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di conclusione delle attività di set-up;

Visto l'Allegato "Guida all'Accordo Quadro" predisposto da Consip S.p.A. che precisa che l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo da parte di ciascuna Amministrazione interessata avviene alternativamente:

1. a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro;
2. con rilancio competitivo, riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, al verificarsi anche di uno solo dei criteri oggettivi indicati nella Guida medesima nella Tabella "*Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo*";

Preso atto che, come specificato nella sopra citata "Guida all'Accordo Quadro", nel caso di adesione in modalità a condizioni tutte fissate, l'individuazione dell'operatore economico con cui stipulare il Contratto Esecutivo avverrà mediante il ricorso al cd "Comparatore", messo a disposizione sulla piattaforma telematica Acquisti in Rete di Consip S.p.A., e che, all'atto dell'inserimento nel Comparatore delle specifiche del proprio fabbisogno (tipologia, quantità e caratteristiche dei singoli servizi), il Comparatore individuerà, quindi, il miglior offerente tecnico ed economico;

Visto il modulo "Mod. 232_01 Rev.1" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" del Settore ICT ID. 171088850 del 12/11/2021, con il quale è stato richiesto di aderire all'Accordo Quadro Consip ad oggetto *l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 - Lotto 1 "Servizi applicativi - Grandi Contratti – PAC"* (CIG originario 8210577E78) alle condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni dell'Accordo Quadro medesimo, senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipula del Contratto esecutivo con il RTI ALMAVIVA, quale OE individuato dal Comparatore, per una durata di 48 mesi, [decorrenti, dalla data fine delle attività di subentro o di setup ovvero dalla data di scadenza del sopra citato Contratto Esecutivo di adesione al Contratto Quadro Consip "SPC Cloud LOTTO 4" Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line CIG Originario 5519376D26 - CIG derivato 87792523F0 – CUI S97345810580202100001, sottoscritto dall'AIFA con il RTI Al maviva, avente scadenza in data 03/08/2022] e *per un importo complessivo pari a euro 7.052.478,04, IVA esclusa*, precisando che *"il RTI aggiudicatario e l'importo di aggiudicazione sono stati determinati mediante l'utilizzo del cd Comparatore (vedi file excel allegato) nel quale sono state inserite le specifiche del fabbisogno dell'Agenzia in termini di tipologia, quantità e caratteristiche dei singoli servizi"*;

Preso atto del visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" del 17/11/2021, n. 121/2021, come rettificato in data 29/11/2021, attestante la copertura finanziaria;

Considerato che il budget annuale per gli anni 2023 e seguenti non è stato ancora predisposto, l'importo di euro 8.104.023,21 IVA inclusa, pari a l'importo complessivo di euro 8.604.023,21 IVA inclusa, meno l'importo impegnato per il 2022 pari euro 500.000,00 IVA esclusa, si intende autorizzato provvisoriamente per gli anni 2023-2026 e che pertanto, il suo effettivo utilizzo è sub-ordinato all'approvazione del budget di ciascun esercizio di riferimento;

Preso atto altresì che, secondo quanto dichiarato nel sopra citato modulo Mod. 232_01, *“L’adesione all’Accordo Quadro Consip in oggetto si rende necessaria per garantire, senza soluzione di continuità, la manutenzione correttiva e gestione applicativa dei principali sistemi informativi dell’Agenzia e la configurazione di nuovi registri nell’ambito della piattaforma Registri di monitoraggio dell’AIFA (vedi Relazione tecnica allegata)”* e che *“l’iniziativa in parola è presente nella programmazione biennale 2021/2022 nella relativa descrizione acquisti ‘Servizi applicativi Cloud per lo sviluppo, manutenzione e gestione del Sistema informativo dell’Agenzia’ con codice CUI S97345810580202100005”*;

Vista la relazione tecnica a firma del dirigente del Settore ICT allegata al suddetto Mod. 232_01 ed alla quale integralmente si rimanda, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all’acquisizione dei servizi in argomento e descritte in dettaglio le modalità di individuazione, tramite il cd. Comparatore, del RTI ALMAVIVA quale operatore con cui sottoscrivere il Contratto Esecutivo;

Vista la mail del 19/11/2021, protocollata in pari data al protocollo AIFA n. 135331 con cui il dirigente del Settore ICT ha precisato che nel caso di specie non sussistono i criteri oggettivi, indicati nella sopra citata Tabella *“Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo”* della *“Guida all’Accordo Quadro”* e che pertanto non si è reso necessario riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell’Accordo Quadro essendo, quindi, possibile procedere con la modalità di adesione a condizioni tutte fissate;

Vista la nota, prot. AIFA n. 0136326 del 23/11/2021, con cui il dirigente del Settore ICT ha attestato che *“con riferimento alle procedure di adesione all’Accordo Quadro Consip in oggetto preciso che al punto ‘4.3.1.5 Suddivisione del fabbisogno’ del documento ‘NEW ID 2212 All. 1 Capitolato Tecnico Generale’, che ad ogni buon fine allego in copia, è espressamente previsto che ‘qualora l’Amministrazione abbia l’esigenza di affidare contestualmente servizi applicativi che, nei casi specifici sotto elencati, richiedono aggiudicatari distinti, la stessa potrà procedere a suddividere la propria esigenza in due Piani dei fabbisogni’. Nel caso dell’AIFA le condizioni oggettive che ci consentono di suddividere l’esigenza in due Piani dei fabbisogni è la presenza di aree applicative ‘Criche’ (es Piattaforma dei registri di monitoraggio) che ricadono nella Classe di rischio A. Sotto è riportata la definizione di Classe di rischio A come definita nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi (allegato). Classe A: l’applicazione od una sua funzionalità o il progetto sono caratterizzati da una elevatissima criticità dovuta alle possibili responsabilità civili e/o economiche e/o penali e dal loro potenziale impatto sull’esterno, connesse alla importanza economica e sociale dei dati acquisiti o elaborati, dai servizi offerti al cittadino/impresa/parti sociali/enti nazionali ed internazionali. Il ritardo nell’attivazione anche di una sola funzionalità e/o malfunzionamenti e/o l’indisponibilità temporanea del servizio può provocare danni gravi e diffusi verso terzi oppure causare una consistente perdita di immagine dell’Amministrazione e di fiducia verso i servizi da essa offerti al cittadino/impresa, ad altre Amministrazioni e verso l’esterno. A titolo di esempio rientrano in questa categoria progetti realizzativi collegati a finanziamenti che possono comportare la riduzione e/o la perdita anche parziale del contributo; progetti e attività collegate a servizi informatici a supporto di processi amministrativi vincolati per legge; processi informatici a supporto di servizi di emergenza (es. 112). Aggiungo che tra le condizioni oggettive che consentono ad AIFA di suddividere la propria esigenza in due Piani è la presenza di servizi che devono essere svolti da operatori in posizione di reciproca indipendenza.”*;

Preso atto che, come indicato nella citata *“Guida all’Accordo Quadro”* e precisato nel Mod. 232_01 dal dirigente del Settore ICT, al fine di avviare il processo di adesione all’Accordo Quadro a condizioni tutte fissate, una volta individuato il Fornitore tramite il Comparatore, è

necessario procedere con una “richiesta preliminare di fornitura” (pre-ordine) da inviare, tramite la Piattaforma telematica Acquisti in Rete messa a disposizione da Consip, al Fornitore allegando il Comparatore firmato digitalmente, il Piano dei Fabbisogni e la bozza di Contratto Esecutivo e che, quindi, sulla base del Piano dei fabbisogni trasmesso dall’Amministrazione, il Fornitore predisporrà il Piano Operativo che l’Amministrazione dovrà approvare per poter, infine, stipulare il Contratto Esecutivo;

Visto il Piano dei fabbisogni predisposto dal Settore ICT, al fine di aderire all’Accordo Quadro in oggetto, inviato al RTI ALMAVIVA quale allegato del pre-ordine N. 6464630, contenente i servizi, le caratteristiche qualitative e i dimensionamenti necessari per garantire la manutenzione e lo sviluppo delle applicazioni software rientranti nel perimetro del Contratto Quadro Consip “SPC Cloud LOTTO 4” Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line CIG Originario 5519376D26 - CIG derivato 87792523F0, che scadrà in data 03/08/2022;

Visto il pre-ordine N. 6464630, per l’importo di € 8.604.023,21, IVA inclusa, inviato in data 15/11/2021 al RTI ALMAVIVA, tramite la piattaforma telematica Acquisti in Rete, unitamente al Comparatore, al Piano dei Fabbisogni nonché alla bozza di Contratto Esecutivo, contenenti l’indicazione dei servizi, delle caratteristiche qualitative e dei dimensionamenti inseriti nel Comparatore, la descrizione del contesto tecnologico ed applicativo e delle attività dimensionate, gli indicatori di performance dell’Accordo Quadro di cui trattasi;

Visto il Piano Operativo versione 1.0 denominato “AQCLOUDAPP-ODA 6464630_AIFA-PianoOperativo 1.0” trasmesso dal fornitore, unitamente agli allegati, con PEC del 15/11/2021 e acquisito in data 17/11/2021 al protocollo generale dell’Agenzia con n. 134485/A, contenente la proposta tecnico ed economica da implementare presso l’Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro;

Visto il comunicato della Consip S.p.A. pubblicato in data 18/11/2021 sul portale degli acquisiti in rete (Me.PA.) recante *“Si comunica che in data odierna si è esaurito il lotto 1 - PAC per contratti di dimensioni rilevanti (superiori a 5 MIL€) - dell’Accordo quadro Servizi applicativi in ottica cloud e PMO - Ordine diretto”*.

Vista la nota prot. n. 0139122 a firma del Direttore Generale avente ad oggetto *“Accordo Quadro CONSIP per l’Affidamento dei servizi applicativi per le Pubbliche Amministrazioni – ID 2212 - LOTTO 1 (CIG 8210577E78)”* inviata via pec alla Consip S.p.A. in data 29/11/2021 con cui *“si chiede a codesta rispettabile Società se, in ragione della rapida erosione del massimale contrattuale, considerato che gli specifici oggetti contrattuali dell’Accordo Quadro risultano idonei e fondamentali per soddisfare le esigenze della scrivente Agenzia, tenuto peraltro conto dell’attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria e del ruolo strategico che AIFA svolge per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19, sia possibile prevedere, avuto riguardo a quanto previsto all’art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e ai sensi della normativa emergenziale adottata in materia di contratti pubblici, un ulteriore incremento del massimale al fine di consentire anche a questa amministrazione di aderire all’Accordo Quadro scongiurando il grave rischio di interrompere i servizi essenziali che, ai sensi dell’art. 32 della Costituzione, l’Agenzia è chiamata ad assicurare a tutela della salute pubblica”*.

Visto articolo 16 bis, comma 7, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito in legge 17 dicembre 2021, n. 215 recante: *“Al fine di favorire la più ampia digitalizzazione dei servizi e delle attività della pubblica amministrazione, anche per far fronte alle esigenze derivanti dal prolungamento dell'emergenza sanitaria, gli importi e i quantitativi massimi complessivi*

degli strumenti di acquisto e di negoziazione il cui termine di durata contrattuale non sia ancora spirato alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche se eventualmente sia stato già raggiunto l'importo o il quantitativo massimo, realizzati dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi applicativi e sistemistici, servizi cloud e contact center, sicurezza, reti locali, server, personal computer e licenze software, sono incrementati in misura pari al 50 per cento del valore iniziale, fatta salva la facoltà di recesso dell'aggiudicatario con riferimento a tale incremento, da esercitare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";

Considerato che la Consip S.p.A. con pec del 11/02/2022, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Agenzia con prot. n. 16704, ha comunicato che, per gli effetti dell'art. 16-bis, comma 7, del D.L. 146/2021, convertito in legge 215/2021, l'Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO - ID 2212 (lotto 1), chiuso lo scorso 18 novembre 2021 alle ore 12.30 per erosione del massimale, sarà nuovamente disponibile, con un importo complessivo di € 297.000.322,14 e che l'AIFA potrà dar seguito al perfezionamento del Contratto Esecutivo relativo all'Ordine di Richiesta preliminare di fornitura ID 6464630 Piano dei Fabbisogni "SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI PORTALI E DEI RELATIVI SERVIZI ON-LINE DELL'AGENZIA";

Tenuto conto, altresì, che al fine di consentire la massima adesione allo strumento e per poter dare seguito al perfezionamento dei rispettivi Contratti Esecutivi, la Consip S.p.A. con la medesima nota ha disposto quanto segue:

- a. saranno considerati esclusivamente gli Ordini di Richiesta preliminare di fornitura (Piani dei Fabbisogni) per i quali il Piano Operativo sia stato trasmesso a mezzo PEC prima della data e ora di chiusura del lotto avvenuto in data 18 novembre 2021 alle ore 12:30;*
- b. si considereranno i Piani dei Fabbisogni inseriti a Sistema già comprensivi dell'incremento delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza del quinto prevista all'art. 7, comma 4, dell'Accordo Quadro;*
- c. in base al precedente punto b), Consip autorizzerà l'importo degli Ordini di Richiesta Preliminare di fornitura imputati a Sistema al netto di un quinto, ovvero pari a (100/120)% equivalente a circa 83,333%.*
- d. come conseguenza delle disposizioni di cui ai punti b) e c), al fine di considerare i Piani dei fabbisogni comprensivi del suddetto incremento del quinto e quindi perfezionare l'ordine complessivo inalterato, codesta Amministrazione dovrà dichiarare di avere intenzione di esercitare questa facoltà. È del tutto evidente che questa facoltà esercitata immediatamente impedirà poi in futuro di poter applicare nuovamente l'incremento del quinto;*
- e. la volontà da parte di codesta Amministrazione di voler esercitare tale facoltà dovrà essere comunicata a Consip, propedeuticamente rispetto al perfezionamento degli Ordini, tenendo presente che in caso di diniego, il relativo ordine dovrà essere rimodulato al 83,333% trasversalmente su tutti i servizi in modo da non cambiare il fornitore già individuato nell'Ordine di Richiesta preliminare di Fornitura;*
- f. per gli Ordini di Richiesta preliminare di Fornitura di cui alla precedente lettera a) sarà previsto un termine massimo di 30 giorni solari dalla data di riapertura del lotto per l'emissione dell'ordine definitivo sul Sistema, decorso il quale le Amministrazioni perderanno la possibilità di perfezionare il relativo Contratto Esecutivo;*

Vista la nota prot. n. 20932/P del 22/02/2022 con ad oggetto "Accordo Quadro per l'affidamento di Servizi applicativi in ottica Cloud e PMO - ID 2212 - Lotto di riferimento n. 1

– PAC Contratti rilevanti – Riapertura del lotto – Ordine ID 6464630.” Con cui l’Agenzia ha comunicato alla Consip S.p.A. la volontà di voler esercitare la facoltà di considerare il Piano dei fabbisogni di cui all’ordine ID6464630 già comprensivo dell’incremento delle prestazioni contrattuali fino a concorrenza del quinto prevista all’art. 7, comma 4, dell’Accordo Quadro;

Preso atto che alla data del 22/02/2022 sul portale degli acquisti in rete della Consip S.p.A. risulta nuovamente disponibile l’Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO lotto 1"CIG:8210577E78" PAC per contratti di dimensioni rilevanti (superiori a 5 MIL€)";

Visto lo schema di Contratto Esecutivo allegato al presente provvedimento, come condiviso tra le Parti;

Preso atto della congruenza del Piano Operativo pervenuto e dello schema di contratto esecutivo *“in rapporto alle esigenze espresse con il Piano dei fabbisogni”*, come evidenziato dal dirigente del Settore ICT con mail del 19/11/2021 acquisita in pari data al protocollo AIFA n. 135555/A;

Considerato che l’ing. Laura Rapone, funzionario dei ruoli dell’AIFA e in servizio presso il Settore ICT, ai fini dell’espletamento delle funzioni di Direttore dell’esecuzione del Contratto (DEC) è in possesso dei prescritti requisiti di competenza e specifica professionalità richiesti dalla vigente normativa;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione all’adesione dell’Accordo Quadro, alla sottoscrizione del Piano Operativo e alla stipula del Contratto Esecutivo)

1. È autorizzata l’adesione al Lotto 1 “Servizi applicativi - Grandi Contratti – PAC” (CIG originario 8210577E78) dell’Accordo Quadro Consip avente ad oggetto l’affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l’affidamento di servizi di PMO per le pubbliche amministrazioni – ID 2212, mediante stipula del Contratto Esecutivo della durata di 48 mesi, per lo sviluppo e la manutenzione dei portali e dei relativi servizi on-line dell’AIFA CIG derivato 897983496F - CUI S97345810580202100005 da sottoscrivere con il RTI costituito dalla mandataria ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A e dalle mandanti- APKAPPA S.R.L – EUROLINK S.R.L. - INMATICA S.P.A - MICE S.R.L. - SOLVING TEAM S.R.L - TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. - WHITEHALL REPLY S.R.L..
2. È, a tal fine, autorizzata la sottoscrizione con firma digitale del Piano Operativo prot. AIFA n. 0134485/A del 17/11/2021 e la stipula con il predetto RTI ALMAVIVA del Contratto Esecutivo, di cui allo schema di Contratto Esecutivo allegato al presente provvedimento, di durata di 48 mesi, decorrenti dalla data fine delle attività di subentro o di setup presumibilmente dal 04/08/2022 e sino alla data del 31/05/2026, per lo sviluppo e la manutenzione dei portali e dei relativi servizi on-line dell’AIFA, come descritti nel Piano Operativo prot. AIFA n. 0134485/A – CIG originale 8210577E78 e CIG derivato 897983496F - CUI S97345810580202100005.

Art. 2

(autorizzazione alla spesa)

1. A tal fine è autorizzata la spesa complessiva di euro 7.052.478,04 (settemilionicinquantaduemilaquattrocentosettantotto/04) oltre IVA di legge.
2. La spesa graverà *pro quota* sul budget degli esercizi anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, secondo le classificazioni conto bilancio riportate nel modulo di verifica contabile allegato, precisandosi che, non essendo stato ancora predisposto il budget annuale per gli anni 2023 e seguenti, l'importo di euro 8.104.023,21 IVA inclusa, pari all'importo complessivo di euro 8.604.023,21 IVA inclusa, meno l'importo impegnato per il 2022 pari euro 500.00,00 IVA inclusa, si intende autorizzato provvisoriamente e che, pertanto, il suo effettivo utilizzo è sub-ordinato all'approvazione del budget di ciascun esercizio di riferimento.

Art. 3 (pagamenti)

1. L'individuazione dei corrispettivi e le modalità di pagamento sono indicati agli artt. 10 e 11 dello schema di Contratto Esecutivo allegato al presente provvedimento; la mandataria e le mandanti fattureranno nei limiti percentuali indicati nel Piano Operativo.
2. Il pagamento a favore del RTI ALMAVIVA, effettuato mediante bonifico bancario sui numeri di conto corrente dedicati indicati dal Fornitore di cui al precedente comma 1, verrà effettuato previa verifica di conformità e accertamento da parte di AIFA delle prestazioni effettuate.

Art. 4 (nomina DEC)

1. È nominata, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101, 102 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016, l'ing. Laura Rapone quale Direttore dell'esecuzione del predetto Contratto esecutivo, con l'incarico di monitorare sulla corretta esecuzione delle prestazioni nel medesimo dedotti secondo quanto indicato dal D.M. n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 07/03/2018 – Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», pubblicato nella Gazz. Uff. 15 maggio 2018, n. 111 e tenuta ad assolvere alle funzioni previste per il Responsabile del contratto esecutivo e per il Responsabile tecnico.

Art. 5 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti>.

Roma 25/02/2022

Il Direttore Generale
Nicola Magrini



MAGRINI NICOLA
AIFA - AGENZIA
ITALIANA DEL
FARMACO
2.10.3.1 Direttore
25.02.2022
17:27:16 UTC

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

1. Relazione Tecnica del 12/11/2021;
2. Piano dei Fabbisogni;
3. Piano Operativo;
4. Schema di Contratto Esecutivo.

Pubblicato sul profilo del committente in data _____